



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE"



CERTIFICATO
N. 50 100 14484 -
Rev.002

LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RACCORDATO CON IL RAV PUBBLICATO NEL MESE DI DICEMBRE 2020

Validato dal Collegio dei docenti del 16 dicembre 2020

SEZIONE 1 – ESITI E PROCESSI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

A) LA SCUOLA E IL TERRITORIO

1. CONTESTO

La realtà in cui la scuola vive è sottoposta, negli ultimi anni, ai colpi di una dura crisi, di respiro nazionale e internazionale, che grava sulle possibilità economiche delle famiglie, elevando il tasso, già significativo, di una disoccupazione che affligge soprattutto il sud del Paese.

Ciò predispone a un aumento del rischio sociale, soprattutto per i giovani e favorisce il desiderio di realizzare progetti di vita emigrando al nord o verso Paesi europei.

Le vocazioni naturali del territorio, legate al settore primario (pesca e agricoltura) insieme con gli interventi industriali del “Contratto d’area” stentano ad affermarsi e a realizzare quella modernizzazione avvertita ormai come urgente da tutti.

Tuttavia, la ricchezza delle professioni presenti, le intelligenze diffuse rappresentano possibilità concrete di cambiamento.

I segni sono visibili attraverso le attività marinare e di pesca, che continuano a rappresentare una primaria fonte di benessere per la città, alcune attività artigianali nel campo della lavorazione e della conservazione dei prodotti ittici, della casearia e della gelateria, inserite nei circuiti di mercato nazionali e internazionali.

È da registrare, inoltre, la presenza di numerose associazioni di volontariato e molteplici iniziative culturali che contribuiscono a valorizzare il patrimonio storico-culturale del tessuto sociale cittadino.

In tale contesto la intende porsi come fucina di idee, che collabora alla formazione delle giovani generazioni, dando loro l’opportunità di rafforzare la propria identità personale e sociale, trasmettendo l’importanza delle tradizioni e valorizzando ai loro occhi il patrimonio ambientale, naturale e storico-culturale presente.

L’attuale istituzione è impegnata nel consolidamento dell’offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell’ambito del proprio bacino d’utenza (Comuni di Zapponeta, Mattinata, San Giovanni Rotondo, Monte Sant’Angelo, Vieste), nel potenziamento dell’integrazione con il territorio, nell’approfondimento degli scambi culturali con l’Estero attraverso progetti sia interni che finanziati dall’Unione Europea.

2. POPOLAZIONE SCOLASTICA E OFFERTA FORMATIVA – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L’I.S. “Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide”, nato nel corrente anno scolastico dalla fusione di due Istituti, comprende:

- ✓ quattro Licei: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane (opzione base), il Liceo delle Scienze Umane (opzione Economico-Sociale) ed il Liceo Artistico (opzione audiovisivo-multimediale);
- ✓ un Istituto Tecnico Settore Tecnologico comprendente gli indirizzi:
 - “Meccanica, Meccatronica ed Energia”, Articolazione “Meccanica e Meccatronica”
 - “Elettronica ed Elettrotecnica” - Articolazione “Elettronica”
 - “Trasporti e Logistica” Articolazione “Conduzione del Mezzo Navale”
 - “Trasporti e Logistica” Articolazione “Conduzione di Apparatii Impianti Marittimi”
 - “Costruzione Ambiente e Territorio”
- ✓ Le articolazioni “Meccanica e Meccatronica” e “Elettronica” prevedono anche i Corsi per gli Adulti.

L'Istituto dispone di tre plessi.

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA ALUNNI (AL 31/10/2020)

	Classi/Sezioni		Alunni frequentanti			
	Numero classi corsi diurni	Numero classi corsi serali	Alunni frequentanti classi corsi diurni	Alunni frequentanti classi corsi serali	Totale alunni frequentanti	Di cui div. abili
Prime	11		239		239	17
Seconde	17		292		292	14
Terze	10	2	237	35	272	8
Quarte	13	2	245	48	293	12
Totale	63	6	1239	117	1377	59

Gli studenti sono prevalentemente di provenienza socioculturale medio-alta nel Liceo Linguistico, medio-bassa negli altri Licei e nell'Istituto Tecnico. Pochi gli alunni stranieri, 59 alunni diversamente abili, alcuni alunni con BES. Per gli alunni diversamente abili la scuola ha elaborato il PEI, Per gli alunni con BES la scuola elabora Piani didattici personalizzati.

L'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo da cui dipartono i saperi, centro di una Cultura della Scelta e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze.

La scuola organizza per gli alunni seminari, conferenze ed incontri di tipo informativo con l'apporto di esperti provenienti da altri settori professionali e attività di Orientamento in uscita con le Università.

I Dipartimenti sono il luogo della condivisione della progettazione didattica, delle metodologie di insegnamento, della verifica degli esiti della valutazione degli studenti e della ricerca di nuove strategie di innalzamento del livello degli esiti.

La scuola, a supporto della gestione organizzativa e didattica, si avvale di sistemi di informazione telematica e comunicazione digitale (sito web, registro elettronico, e-mail istituzionale), che sono utilizzati e fruiti da quasi tutti gli utenti del Liceo Linguistico, in parte ancora minima negli altri indirizzi..

L'Istituto ritiene fondamentale curare il rapporto con le famiglie per assicurare un'azione educativa e didattica efficace. Il rapporto con le famiglie, inoltre, consente di programmare un'offerta formativa rispondente ai bisogni del territorio. Sono previsti, in applicazione della normativa vigente e dalle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto due incontri annuali con le famiglie.

I docenti sono inoltre disponibili per un incontro antimeridiano 1 volta alla settimana per ogni mese, a partire dal mese di novembre, secondo un calendario consultabile sul sito della scuola (www.roncalliweb.edu.it). L'incontro può essere richiesto anche dal docente tramite comunicazione telefonica/scritta, in cui sono indicati il giorno e l'ora. In questo periodo di emergenza Covid le comunicazioni con le famiglie avvengono per via telematica.

Durante l'anno la Scuola e i Consigli di Classe comunicano direttamente alle famiglie, nei casi in cui ciò si ritenga necessario, informazioni ulteriori in merito alla frequenza, al profitto o altre questioni rilevanti riguardanti gli studenti. E' possibile inoltre, come già detto verificare le assenze del proprio figlio a scuola, il profitto e ogni altra informazione didattica anche attraverso l'accesso individuale del genitore al Registro elettronico.

Obiettivi del PTOF

La mission principale dell'Istituto è quella di "costruire" una Scuola come Laboratorio di Progettazione Didattica ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione altamente qualificata, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio.

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità. La filosofia vuole essere quella di costruire un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiose, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici. In che modo la Scuola può favorire l'incontro e il dialogo tra le discipline per l'edificazione di una cultura "nuova", olistica, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà?

L'unico modo possibile, a nostro avviso, è ripensare la Scuola come luogo di innovazione e ricerca, uno spazio "aperto" capace di ascoltare dinamiche, temi e proposte, in sintonia con i bisogni dei territori e della società.

La filiera didattica

La programmazione didattica, pur inquadrandosi in una logica comune, tiene conto delle specificità dei singoli indirizzi. Essa accoglie e utilizza i criteri di flessibilità dei tempi e delle modalità di integrazione degli alunni nelle classi, delle esigenze di utenti e personale in merito alla documentazione e verifica delle attività e dei risultati.

3. IL LAVORO IN AULA

La relazione docenti - alunni risulta complessivamente improntata alla collaborazione serena e propositiva. I docenti nella maggior parte dei casi sono attenti a:

- ✓ creare un clima sereno, accogliente, favorevole all'apprendimento;
- ✓ rispettare i ritmi di apprendimento dei ragazzi
- ✓ valorizzare l'intelligenza, l'impegno individuale, il senso di responsabilità;
- ✓ stimolare la riflessione critica, finalizzata all'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- ✓ usare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ✓ usare metodologie e strumenti diversi e funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- ✓ promuovere l'auto – valutazione e l'auto – correzione;
- ✓ promuovere la creatività e l'apprendimento cooperativo.

Gli ambienti di apprendimento

La struttura scolastica della Sede di Via sottotenente Troiano (Palazzina Liceo) dispone di:

- laboratorio multimediale;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di chimica-fisica;
- numerose aule dotate di LIM;

La struttura scolastica della Sede di Via sottotenente Troiano (Palazzina I.T.) dispone di:

- Laboratorio di Chimica;
- Laboratorio di Fisica;
- Laboratorio di Tecnologie informatiche – CAD;
- Laboratorio di Sistemi Elettronici;
- Laboratorio di Sistemi meccanici – Tecnologia Meccanica;

- Laboratorio di Elettrotecnica ed elettronica – TPSEE;
- Laboratorio di Meccanica, macchine a fluido;
- Laboratorio di Costruzione - Topografia - Disegno topografico;
- Laboratorio di Navigazione – Meteorologia;
- Numerose aule dotate di LIM;
- Biblioteca;
- Palestra;

La struttura scolastica della Sede di Piazza Europa dispone di:

- Laboratorio informatico/linguistico;
- Palestra;
- Biblioteca;
- Quasi tutte le aule occupate sono dotate di LIM.

I progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, a causa dell'esiguità dei fondi ministeriali e del fondo di Istituto, avvengono in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere).

La didattica si avvale in numerosi casi dell'uso della LIM, delle risorse on-line proposte dai siti didattici individuati dai docenti o dalle estensioni on line dei testi in uso.

B) PRIORITA' – OBIETTIVI DI PROCESSO – TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

1. Priorità e traguardi (Risultati dell'autovalutazione di Istituto RAV)

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	1. Risultati scolastici	Si rilevano differenze in termini di performance scolastiche e formative tra i diversi indirizzi.	Raggiungere traguardi vicini il più possibile agli standard nazionali, intervenendo sulle metodologie didattiche.
		Assicurare a tutti gli studenti i livelli essenziali di competenza necessari alla partecipazione attiva alla vita sociale e professionale.	Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.
	2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Sviluppo delle competenze logico-matematiche nelle classi di tutti gli indirizzi	Aumento di almeno 5 punti del punteggio medio di Matematica nelle classi del primo biennio
		Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano nei Licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Artistico e in tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico	Aumento di almeno 5 punti del punteggio medio di Italiano nelle classi dei Licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Artistico e in tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico
	3. Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e globale.	Miglioramento degli stili relazionali e dei rapporti sociali

		Creazione di rapporti positivi mediante un'etica della legalità e della responsabilità	(responsabilità, solidarietà, rispetto dei diritti/doveri, rispetto degli altri, accoglienza, integrazione, rispetto dell'ambiente, tutela del patrimonio artistico/culturale).
		Migliorare lo spirito di iniziativa, la progettualità ed il senso di autoefficacia per partecipare attivamente alla vita sociale.	Rendere in grado gli studenti di porsi in maniera propositiva nei confronti del mondo del lavoro.
		Conoscenza più qualificata delle opportunità offerte dal mondo del lavoro.	Aggiornare la ricerca dei partner più adeguati per le esperienze di lavoro.

2. Obiettivi di processo (Risultati dell'autovalutazione di Istituto RAV)

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere interventi utili per il successo formativo (es: potenziamento delle discipline di indirizzo).
		Valutare oltre i contenuti acquisiti, le capacità di lavorare in gruppo, l'intraprendenza nel risolvere situazioni impreviste e le diverse abilità.
		Realizzare interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche per le classi del primo biennio di tutti gli indirizzi.
		Realizzare interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano per le classi del primo biennio dei Liceo delle Scienze Umane, Economico Sociale ed Artistico e dell'Istituto Tecnico
	Ambiente di apprendimento	Diffondere strategie metodologiche alternative alla lezione frontale, utilizzando attività cooperative e collaborative.
		Potenziare l'uso delle TIC e le attività laboratoriali nella didattica curricolare
		Aumentare il numero di docenti che fanno uso della repository in formato digitale per condividere materiali didattici.
	Inclusione e differenziazione	Coinvolgere i gruppi classe nella condivisione e nella consapevolezza delle diversità e dei diversi stili di

		apprendimento.
		Potenziare momenti di informazione, sensibilizzazione, formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e/o BES per Docenti, ATA e Genitori.
	Continuità ed Orientamento	Realizzare attività di orientamento relative alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio al fine di stimolare lo spirito di imprenditorialità degli alunni.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere la realizzazione di scambi culturali, gemellaggi, stage con l'Estero.
		Indirizzare il lavoro dei dipartimenti alla pianificazione di attività volte al superamento di metodologie didattiche tradizionali.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti al fine di aggiornare e migliorare le proprie competenze in relazione alle metodologie didattiche inclusive.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aggiornare le relazioni di rete con il territorio (stage, PCTO, ricerca/azione) per favorire un contatto più adeguato con il mondo del lavoro.

4. Relazione tra gli obiettivi di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere interventi utili per il successo formativo (es: potenziamento delle discipline di indirizzo.	X	
	Valutare oltre i contenuti acquisiti, le capacità di lavorare in gruppo, l'intraprendenza nel risolvere situazioni impreviste e le diverse abilità.		X
	Realizzare interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche per le classi del primo biennio di tutti i	X	

	Licei e dell'Istituto Tecnico		
	Realizzare interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano per le classi del primo biennio dei Liceo delle Scienze Umane, Economico Sociale ed Artistico e dell'Istituto Tecnico	X	
Ambiente di apprendimento	Diffondere strategie metodologiche alternative alla lezione frontale, utilizzando attività cooperative e collaborative.	X	
	Potenziare l'uso delle TIC e le attività laboratoriali nella didattica curricolare	X	
	Aumentare il numero di docenti che fanno uso della repository in formato digitale per condividere materiali didattici.		X
Inclusione e differenziazione	Coinvolgere i gruppi classe nella condivisione e nella consapevolezza delle diversità e dei diversi stili di apprendimento.		X
	Potenziare momenti di informazione, sensibilizzazione, formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e/o BES per Docenti, ATA e Genitori.	X	
Continuità ed Orientamento	Realizzare attività di orientamento relative alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio al fine di stimolare lo spirito di imprenditorialità degli alunni.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere la realizzazione di scambi culturali, gemellaggi, stage con l'Estero.	X	
	Indirizzare il lavoro dei dipartimenti alla pianificazione di attività volte al superamento di metodologie didattiche tradizionali.	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti al fine di aggiornare e migliorare le proprie competenze in relazione alle metodologie didattiche inclusive.	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aggiornare le relazioni di rete con il territorio (stage, PCTO, ricerca/azione) per favorire un contatto più adeguato con il mondo del lavoro.	X	

4. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Pertanto, ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Sono stati considerati i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due fattori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. In base ai risultati ottenuti (v. tabella) la scuola, rivedendo gli obiettivi dichiarati nel RAV, si propone di concentrare le azioni sugli obiettivi di rilevanza maggiore, ridimensionando o eliminando il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

	Obiettivi di processo	Impatto (da 1 a 5)	Fattibilità (da 1 a 5)	Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
1	Promuovere interventi utili per il successo formativo (es: potenziamento delle discipline di indirizzo.	5	5	25
2	Valutare oltre i contenuti acquisiti, le capacità di lavorare in gruppo, l'intraprendenza nel risolvere situazioni impreviste e le diverse abilità.	5	5	25
3	Realizzare interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche per le classi del primo biennio di tutti i Licei e dell'Istituto Tecnico	5	4	20
4	Realizzare interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano per le classi del primo biennio dei Liceo delle Scienze Umane, Economico Sociale ed Artistico e dell'Istituto Tecnico	5	4	20
5	Diffondere strategie metodologiche alternative alla lezione frontale,	5	3	15

	utilizzando attività cooperative e collaborative.			
6	Potenziare l'uso delle TIC e le attività laboratoriali nella didattica curriculare	5	5	25
7	Aumentare il numero di docenti che fanno uso della repository in formato digitale per condividere materiali didattici.	5	5	25
8	Coinvolgere i gruppi classe nella condivisione e nella consapevolezza delle diversità e dei diversi stili di apprendimento.	4	3	12
9	Potenziare momenti di informazione, sensibilizzazione, formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e/o BES per Docenti, ATA e Genitori.	5	4	20
10	Realizzare attività di orientamento relative alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio al fine di stimolare lo spirito di imprenditorialità degli alunni.	4	4	16
11	Promuovere la realizzazione di scambi culturali, gemellaggi, stage con l'Estero.	4	4	16
12	Indirizzare il lavoro dei dipartimenti alla pianificazione di attività volte al superamento di metodologie didattiche tradizionali.	4	4	16
13	Promuovere la formazione dei docenti al fine di aggiornare e migliorare le proprie competenze in relazione alle metodologie didattiche inclusive.	5	4	20
14	Aggiornare le relazioni di rete con il territorio (stage, PCTO, ricerca/azione) per favorire un contatto più adeguato con il mondo del lavoro.	5	4	20

5. Ridefinizione degli obiettivi di processo

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Formazione sulle metodologie e strategie di insegnamento finalizzate ad un coinvolgimento maggiore degli alunni nelle attività curriculari	Riduzione dei tassi di abbandono e di dispersione. Riduzione dei tassi di non promozione. Riduzione del numero delle sospensioni del giudizio.	Tassi di abbandono Tassi di dispersione Tassi di non promozione. Tassi di sospensioni del giudizio generali e per materia.	Raccolta e tabulazione dei dati
2	Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive. Soprattutto nell'ambito logico-matematico	Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale	Esiti delle prove di simulazione ripetute periodicamente.	Raccolta e tabulazione esiti. Analisi dati per classe /scuola mediante diagrammi
3	Potenziare gli accordi di rete e le collaborazioni della scuola con soggetti pubblici e privati per la realizzazione dell'alternanza scuola lavoro.	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università ed il lavoro. Realizzare azioni che potenzino la consapevolezza riguardo alle scelte future sia in ambito scolastico che professionale.	Numero di diplomati ammessi a facoltà a numero chiuso (rispetto ai partecipanti alle selezioni) Numero di diplomati che hanno trovato occupazione Numero di diplomati che sono iscritti a corsi di laurea liberi o accademie Numero di diplomati "neet" (non impegnati nello studio)	Rilevazione dei dati mediante contatti con i diplomati dell'ultimo anno
4	Aumentare il numero di docenti che fanno uso della repository in formato	Creazione e sviluppo di una nuova cultura per l'innovazione attraverso la	Utilizzo delle tecnologie digitali nella	Analisi quantitativa/qualitativa

digitale per condividere materiali didattici.	formazione e la creazione di laboratori di apprendimento. Miglioramento del rapporto dei docenti con le nuove tecnologie didattiche digitali.	didattica. Miglioramento degli standard formativi. Utilizzo dell'informatica nell'insegnamento.	dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica.
---	--	---	---

SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

1. Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Decidere le azioni da compiere è un passaggio che richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenziali opportunità e rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo, ma avranno anche effetti di medio e lungo periodo.

Per ogni azione prevista verranno valutati gli effetti positivi ed eventuali effetti negativi all'interno della scuola a medio e lungo termine.

2. Rapporto tra gli effetti delle azioni e il quadro di riferimento innovativo

Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e cambiamento della scuola. Esse si collegano anche con quanto previsto dalla Legge 107/15, in particolare con art.1 comma 7 lett. a), j), l), m):

Obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento normativo
Introdurre forme di flessibilità con articolazioni del tempo scuola e utilizzo quota di autonomia per attività di recupero, potenziamento, eccellenza.	Apertura pomeridiana della scuola con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.
Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio.	Incremento PCTO
Potenziare interventi e percorsi di comprensione di sé per favorire scelte consapevoli.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
Riduzione della fragilità logico – matematica e scientifica.	Potenziamento delle competenze logico – matematica e scientifica.
Riduzione delle carenze nell'area linguistica.	Valorizzazione delle competenze linguistiche.
Far acquisire agli studenti la piena consapevolezza di cosa significa essere cittadini e partecipare attivamente alla crescita del proprio territorio.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella di pianificazione, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi dovrebbe fare-che cosa-entro quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM.

Periodo di riferimento: Triennio 2020/2023

1. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

In tabella sono indicati gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte Finanziaria
Dirigente Scolastico	Direzione e Coordinamento del Piano	/	/	/
Docenti	Docenza	250	/	Potenziamento – Organico funzionale
Personale ATA	Gestione Amministrativa Apertura e pulizia locali	250	/	FIS
Altre figure	/	/	/	/

2. Risorse umane esterne e risorse strumentali (eventuali)

In tabella sono indicate le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne allascuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte Finanziaria
Formatori Formatori didattici	€ 5000,00	Autofinanziamento docenti tramite il bonus ministeriale. MIUR (Partecipazione alla formazione di ambito Puglia15 tramite piattaforma SOFIA.) FIS.
Attrezzature	/	/
Fotocopi e- Cancelleria	Spese di funzionamento da bilancio

Tabella di pianificazione 1

Priorità 1 – Miglioramento delle competenze di base del primo biennio Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento / Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: 1. Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano e Matematica) 2. Riduzione della fragilità logico – matematica e scientifica 3. Riduzione delle carenze nell’area linguistica.													
Responsabile: Dirigente Scolastico													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell’attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Tempistica						Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti	Indicatori
				O N	G	F	M	A	M				
Sportelli didattici con esercitazioni Simulazioni delle prove INVALSI (almeno 2)	n. 2 docenti di matematica dell’organico di potenziamento n. 1 docente di Italiano dell’organico di potenziamento Docenti curriculari di Italiano e Matematica	Maggio 2021	Allineamento delle prove standardizzate INVALSI alla media regionale/nazionale Riduzione del numero di recuperi in italiano e matematica Riduzione del tasso di non promozione	x	x	x	x	x	x				Esiti simulazione prove INVALSI Esiti prove standardizzate INVALSI nazionali Tassi di non promozione Tassi di recupero
Sportelli didattici con interventi individualizzati per gruppi rivolti ad alunni con profitto ITA e MAT insufficiente o per eccellenza	n. 2 docenti di matematica dell’organico di potenziamento n. 1 docente di Italiano dell’organico di potenziamento	Maggio 2021	Miglioramento degli esiti scolastici	x	x	x	x	x	x				Esiti classificazioni Tassi di promozione/non promozione / recupero

Costo: Zero

Tabella di pianificazione 2

Priorità 1 – Miglioramento delle competenze di base del primo biennio Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: 1. Concordare nuove metodologie e strategie di insegnamento per coinvolgere maggiormente gli alunni nelle attività curriculari 2. Usare più strategie di apprendimento innovative.													
Responsabile: Dirigente Scolastico													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Tempistica						Adegua menti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti	Indicatori
				O N	G	F	M	A	M G				
Formare ed aggiornare i docenti in base ad oggettive esigenze e migliorare le metodologie didattiche	Docenti già formati per disseminazione Docenti in autoformazione Docenti in formazione	Maggio 2023	Miglioramento dei risultati di apprendimento Disponibilità del personale ad accettare i cambiamenti	x	x	x	x	x				% di adesioni alle attività formazione Analisi qualitativa / quantitativa	
Implementazione nella didattica curricolare di metodologie innovative. Usare più strategie di apprendimento innovative.	Tutti i docenti	Giugno 2023	Miglioramento dei risultati di apprendimento Disponibilità del personale ad accettare i cambiamenti Miglioramento all'ascolto ed alla discussione da parte di tutti i docenti.	x	x	x	x	x				Esiti classificazioni Tassi di promozione/non promozione / recupero	

Costo: € 5.000

Tabella di pianificazione 3

Priorità 1 – Miglioramento delle competenze													
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione													
Obiettivo di processo: 1. Concordare nuove metodologie e strategie di insegnamento per coinvolgere maggiormente gli alunni nelle attività curriculari													
Responsabile: Funzione strumentale Area 1													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Tempistica						Adegua menti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti	Indicatori
				O N	G	F	M	A	M G				
PCTO	Scuola e Aziende / Enti / Associazioni del territorio / Università	Giugno di ogni a.s.	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro. Sviluppare lo spirito di imprenditorialità anche attraverso la conoscenza delle opportunità del territorio	x	x	x	x	x	x				Numero accordi / protocolli realizzati nelle classi terze (ordinamentale) ev. classi quarte e quinte. Numero stage realizzati. Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie.
Interventi su imprenditorialità	Esperti esterni aziende in convenzione PCTO	Maggio di ogni a.s.	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro	x	x	x	x	x	x				Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie.

Costi: PCTO finanziamento statale.

Tabella di pianificazione 4

Priorità 1 – Competenze chiave di cittadinanza Area di Processo: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva Obiettivo di processo: 1. Insegnare il rispetto dell'altro, dell'ambiente scolastico ed extra scolastico – 2. Formare cittadini attivi e partecipi alla vita politica ed amministrativa della città - 3. Insegnare la solidarietà ed il rispetto delle regole come fondamento di una collettività sociale – 4. Abituare gli studenti a vivere in una società interculturale e solidale nel rispetto delle regole che lo Stato prefigge.													
Responsabile: Dirigente scolastico													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Tempistica						Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti	Indicatori
				O	G	F	M	A	M				
				N									
Incontri Dibattiti Visione e commento di film Interventi sul territorio	n. 5 docenti di Diritto dell'organico di potenziamento Funzione strumentale educazione al benessere Rappresentanti di associazioni ed Enti	Maggio di ogni a.s.	Attraverso la applicazione del Curricolo di E. Civica, diffusione all'interno delle classi di pratiche didattiche improntate alla cooperazione. Maggiore autonomia degli studenti nella promozione fattiva ed attiva anche all'interno delle assemblee di classe e di Istituto di attività e momenti di riflessione sui temi proposti	x	x	x	x	x	x				Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie

Costi: Zero

Tabella di pianificazione 5

Priorità 1 – Riduzione della dispersione Area di Processo: Inclusione e differenziazione / Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: 1. Ridurre i tassi di abbandono e di ripetenza Responsabile: Dirigente scolastico													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Tempistica						Adegualiamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti	Indicatori
				O N	G	F	M	A	M				
Spettacolo teatrale Prodotto video/ fotografico Laboratori creativi	Esperti Docenti	Maggio di ogni a.s.	Riduzione del numero delle assenze Riduzione dei tassi di abbandono Riduzione dei tassi di ripetenza	x	x	x	x	x				Esiti classificazioni Tassi di promozione/non promozione / recupero / dispersione /abbandono Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie Analisi quantitativa del numero delle iniziative attuate e dei partecipanti.	

Costi: Spettacolo teatrale e realizzazione prodotto video a carico delle famiglie (3500 € circa) attraverso la contribuzione volontaria. Laboratorio creativi attraverso la partecipazione a Bandi Ministeriali (Area a rischio, PON)

Tabella di pianificazione 6

Priorità 1 – Miglioramento delle competenze Area di Processo: Inclusione e differenziazione / Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: 1. Produzione modulistica per la valutazione delle competenze													
Responsabile: Dirigente scolastico													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Tempistica						Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti	Indicatori
				O N	G	F	M	A	M				
Progettare test di ingresso, modelli e descrizioni di prove standardizzate di valutazione delle competenze, di griglie di valutazione confluenti nelle certificazioni del primo biennio	Dipartimenti disciplinari	Maggio 2021	Produzione modulistica per la valutazione delle competenze	x	x	x	x	x				Numero di modulistica realizzati	

Costo: zero

Tabella di pianificazione 7

Priorità 1 – Miglioramento delle competenze Area di Processo: Inclusione e differenziazione / Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: 1. Progettare e realizzare stages e scambi internazionali.													
Responsabile: Dirigente scolastico													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Tempistica						Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti	Indicatori
				O N	G	F	M	A	M				
Realizzazione scambi culturali con altri istituti europei	Docenti di lingua straniera. Altri docenti curriculari con competenze in lingua straniera	Maggio di ogni a.s.	Realizzazione di scambi culturali con altre scuole europee anche in modalità on-line	x	x	x	x	x					Analisi quantitativa / qualitativa

Costo: zero



SEZIONE 4 - VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE

Il monitoraggio costituisce il sistema informativo utile per verificare lo stato di avanzamento dei progetti e, complessivamente, del Piano, al fine di programmare eventuali interventi di modifica/adattamenti in itinere.

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi.

1. Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche	Proposte di integrazione e/o modifica
Si vedano le schede precedenti di pianificazione						

2. Condivisione del Piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Impostazione ed elaborazione del Piano	DS – Staff di Presidenza – FF. SS.	Modello pubblicato sul sito SNV Modello INDIRE	
Presentazione delle linee del Piano al Collegio e al Consiglio di Istituto	DS – Collegio dei Docenti – Consiglio di Istituto	Linee generali del PdM	Criticità delle risorse economiche per la realizzazione di alcune attività
Monitoraggio del Piano	DS – FF. SS. e Staff	Rilevazioni	
Valutazione degli esiti	Collegio dei docenti – Consiglio di Istituto	Indicatori di valutazione	

3. Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Azioni di diffusione dei risultati		
Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del PdM sul Sito istituzionale	Genitori – Alunni - Territorio	Settembre di ogni a.s.
Pubblicazione degli esiti sul sito istituzionale	Genitori – Alunni - Territorio	Giugno/Luglio di ogni a.s.